Sabato 9 Febbraio 1929 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 35
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72



## Per le elezioni plebiscitarie

# Le adunanze per la designazione dei candidati

### Il Consiglio Nazionale per la confederazione commercianti

IL DUCE CAPOLISTA

ROMA, 8. — Alle 10.30 nella sede confederale, si è riunito il Consiglio Nazionale della Confederazione dei commercianti per la designazione dei candidati al parlamento nazionale. Erano presenti i presidenti delle federazioni provinciali e nazionali, rappresentanti un complesso di 373.000 associati. L'on. Lantini ha ricordato il cammino percorso in due anni dalla organizzazione, che ha avuto, con la visita del Duce al precedente consiglio confederale del dicembre u. s., una grande consacrazione mercè la quale il commercio italiano saprà continuare nella sua ascensione sempre meglio perfezionandosi al servizio dell'economia nazionale. Ha accennato, mentre tutta l'assemblea in piedi acclamava con una interminabile ovazione, che il nome di Benito Mussolini, capolista delle designazioni, significa riaffermazione dell'unità infrangibile dell'Italia Fascista. Terminata l'acclamazione al nome del Capo del Governo, il presidente della federazione di Verona, in accordo con altri 37 presidenti di federazioni provinciali, ha presentato la seguente proposta: *I sottoscritti, tenendo fede alle direttive fasciste, orgogliosi che il nome di Benito Mussolini, onori la lista dei designati per il commercio italiano, simbolo vivente dell'unità di comando e di azione nella vita della Patria, propongono che la assemblea approvi per acclamazione la lista dei candidati predisposta dal presidente confederale per il nuovo parlamento. La nostra acclamazione unanime deve dimostrare ancora una volta al presidente confederale ed alla presidenza tutta della confederazione, la piena incondizionata fiducia di tutti coloro che collaborano al suo fianco nella illuminata ed onesta opera che sa valutare con imparzialità e giustizia bisogni ed aspirazioni del commercio di ogni regione.* La proposta è stata approvata all'unanimità. Alle ore 11.30 il terzo consiglio nazionale della confederazione dei commercianti, ha così concluso i suoi lavori.

LA OPZIONE DEI SEGR. FEDERALI

ROMA, 8. — Allorchè fu pubblicato il comunicato col quale si dava notizia della deliberazione del Duce per la quale la carica di segretario federale del Partito è incomparabile con quella di deputato al Parlamento, fu posta in evidenza l'importanza di significato morale altissimo della decisione e la grande portata politica di essa.

Il segretario del Partito, on. Turati, inviava subito dopo un telegramma a tutti i segretari federali i cui nomi figurano negli elenchi dei designati per la formazione della lista dei candidati deputati, invitandoli a far conoscere quale delle due cariche intendessero preferire.

A questo proposito il «Giornale d'Italia» dice di sapere che tutti o quasi gli ex deputati segretari federali del Partito fanno sapere di preferire la carica di dputato e che la grande maggioranza degli altri ha invece fatto sapere di preferire il posto di segretario federale. Fra questi utimi sono i designati segretari federali di grandi città come il comm. Basile di Torino, il marchese Negrotto di Genova e il comm. Klinger di Ferrara.

### Le designazioni dei candidati

TORINO, 8. — Oggi alle ore 15 nel salone della R. Accademia delle scienze ha avuto luogo l'adunanza generale degli accademici nazionali residenti per la designazione al Gran Consiglio Fascista dei candidato alle elezioni politiche. La riunione è stata sotto la presidenza del presidente prof. comm. C. F. Parona assistito dal notaio dr. Federico Calza. Gli accademici intervenuti furono 23 su 33.

MILANO, 8. — Stasera con l'assistenza di un R. Notaio e previa le formalità prevedute dalla legge si è riunito il consiglio del Touring Club Italiano per la designazione al Gran Consiglio del Fascismo di un candidato alle elezioni politiche. Erano presenti 18 consiglieri su 24 giustificati per assenza da Milano o per malattia gli altri.

### S. M. il Re visita il secondo salone dell'automobile

ROMA, 9. — Stamane, in forma privatissima, alle ore 9, S. M. il Re si è recato a visitare il secondo salone dell'automobile, accompagnato dal generale Asinari di Bernezzo, suo primo aiutante di campo generale. S. M. il Re si è intrattenuto a lungo in una visita minuziosa ed ha lasciato il palazzo dell'esposizione alle ore 10 dopo essersi congratulato con i dirigenti per il successo dell'iniziativa.

### L'agitatore De Valera condannato ad un mese di carcere

BELFAST, 9. — Il famoso capo repubblicano De Valera, arrestato ieri l'altro appena disceso dal convoglio con il quale si era portato nel territorio dell'Unster è stato oggi condannato ad un meso di prigione per avere trasgredito all'ordine che gli imponeva di non porre più piede nel nord dell'Irlanda.

Come è noto da tempo si parlava di un grande giornale fondato con capitali in massima parte raccolti in America e del quale de Valera avrebbe intenzione di servirsi per la propaganda delle sue idee.

## DOPO IL RESPONSO DI PARIGI

# Miss Europa e le altre bellezze in viaggio verso Nizza

PARIGI, 9. — Dopo il trionfo di Miss Ungheria, nel concorso europeo di bellezza muliebre, le altre concorrenti hanno preso la decisione della giuria con filosofia e dopo tutto, si sono dette, che esse avevano già una gloria sufficiente col titolo nazionale e che ciò poteva ampiamente soddisfare le loro ambizioni. Pare che solo Miss Romania e Miss Polonia rimanessero male quando conobbero l'esito del voto. Miss Romania ha avuto piuttosto torto perchè sebbene sia una bellissima ragazza in tutto il senso della parola, nessuno però ha mai pronunciato il suo nome come favorito al concorso per il titolo di Miss Europa.

MISS POLONIA RASSEGNATA

Invece Miss Polonia poteva credere che la palma fosse per lei sicura. Come abbiamo già scritto, sopratutto all'ultimo momento la maggioranza di coloro che l'avevano potuta vedere erano per lei; erano sue partigiane persino... miss Italia e la sorella. Queste ci hanno detto che Miss Polonia era la loro candidata e si sono rammaricate di non averla vista trionfare. Nel pomeriggio abbiamo visto Miss Polonia al ricevimento offerto dall'«Intransigeant» che insieme al «Journal» è stato il banditore del concorso che basuscitato un interesse così grande in tutti i paesi d'Europa e perfino d'America La bellissima ragazza così divinamente bionda, aveva ripreso il suo incantevole sorriso.

Invece Miss Romania aveva ancora lo sguardo torvo.

MISS ITALIA E' STANCA

Stasera le varie miss sono partite per la Riviera in un vagone speciale, accompagnate dal signor Maurizio De Waleffe, delegato del Comitato di Galveston. I festeggiamenti alla Riviera francese si porotrarranno fino a martedì, ma Miss Italia ci ha detto la sua intenzione di scappare fino da lunedì per portarsi a Roma. Ella si è accorta che il mestiere di regina sia pure solo da concorso di bellezza, è estremamente gravoso e i banchetti, i cortei, le presentazioni gli applausi e baciamano la sciano prostrate. Oggi si sentiva alquanto rimessa dalla fatica di ieri ma nemmeno la visione dalla riviera fiorita e del sole caldo e le feste che l'aspettano è riuscita a calmare completamente la sua impazienza di tornare in Patria, forse perchè Miss Italiana è già fidanzata.

### Un crepaccio si apre nel suolo e tre operai ne sono inghiottiti

ZAGABRIA, 9. — A Bela Crkva (Weiskirchen), mentre si stavano eseguendo lavori di perforazione del suolo per costruire un pozzo, ad un tratto s'aprì un crepaccio che inghiottì tre operai e subito dopo si rinchiuse. Oltre 200 operai si sono messi al lavoro per ricuperare i corpi dei disgraziati, ma finora senza risultato.

### L'elezione di una donna laburista alla camera inglese

LONDRA, 9. — Hanno avuto luogo oggi le elezioni per il collegio di Bishop Auckland (Dhuram) rimasto vacante per la morte del deputato Dainbrndg liberale. E' rimasta eletta la signora Dalton laburista che ha ottenuto un numero di voti doppio di quelli riportati dal candidato liberale. Le donne che siedono alla camera dei comuni sono salite così a 9.

La signora Dalton è inoltre la seconda donna che nella presente legislatura sieda alla Camera dei Comuni unitamente al marito. Il suo mandato sarà però di breve durata essendo prossimo lo scioglimento della camera. Poichè per le prossime elezioni generali era stato previsto che per il collegio di Bishop Auckland si presenterà candidato il marito della signora Dalton. Intanto benchè la presente legislatura abbia ormai i giorni contati si avrà una nuova elezione parziale nel collegio del nord del Lancasire per sostituire Sir Alexander Sprot conservatore morto oggi. Sir Sprot aveva partecipato alla grande guerra afgana del ... aveva partecipato alla grande guerra meritandosi numerose ricompense al valore.

### La morte del decano dei giornalisti ungheresi

BUDAPEST, 9. — La stampa reca lunghi articoli necrologici sul decano dei giornalisti ungheresi, Eugenio Hépihon Rakosi, spentosi ieri in età di 87 anni, per un attacco cardiaco mentre dormiva. Il Rakosi era stato ammalato d'influenza per parecchie settimane nell'anno scorso; ciò che aveva indubbiamente indebolito il suo cuore. In gioventù il defunto era stato autore di versi squisiti e fu applaudito anche come drammaturgo, ma dove rifulse maggiormente fu nella sua attività giornalistica.

Era nazionalista ardente e durante il tempo che Bela Kum aveva usurpato il potere, fu per molte volte imprigionato. Fu tra i primi a sostenere la necessita della revisione del trattato di Trianon. Il Rakosi fu anche ricevuto dal Capo del Governo Italiano, S. E. Mussolini, e fu sempre a fianco di Lord Rothermere nella campagna perchè al popolo magiaro fosse resa giustizia.

All'insigne giornalista si preparano imponenti funerali.

### Due importanti concorsi virgiliani

MILANO, 9. — Il R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere bandisce in occasione della celebrazione bimillenaria di Viriglio due concorsi a premi riservati ai cittadini italiani, esclusi i membri e soci dell'Istituto stesso.

I concorsi riguardano: primo, un premio di lire 10.000 ad opera che tratti dei poemi virgiliani e dei rapporti di essi con la poesia greca e romana o di alta esegesi illustrante gli elementi caratteristici dell'arte virgiliana e suoi procedimenti; secondo, un premio di lire 5 mila all'opera che con spirito di alta e nobile divulgazione rappresenti degnamente l'opera, l'arte e la vita di Virgilio e il suo significato nella storia dell'umanità.

Le opere presentate al concorso in tre copie dovranno essere in italiano o latino e assolutamente inedite e inviate entro il 28 febbraio 1930 col nome dell'autore e controdistinte da un motto alla segreteria dell'Istituto.

### Lindbergh ha compiuto il suo volo tra le due Americhe

...OBAL, 9. — Ha qui atterrato felicemente l'idrovolante del colonnello Lindbergh. L'aviatore è stato festeggiatissimo. Egli ha così toccato la meta prefissa nel suo volo tra le due Americhe e conta di rimettersi in viaggio per gli Stati Uniti domani stesso. I volonterosi gli hanno preparato addirittura un carico da distribuire durante le tappe del ritorno ma bisogna notare che egli aveva già espresso l'intenzione di non sobbarcarsi questa volta a gratis... capi postali.

### S. E. Mussolini e l'attività della libreria del Littorio

ROMA, 8. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Giorgio Berlucchi direttore della libreria del Littorio il quale lo ha informato dell'attività svolta dalla libreria stessa e del nuovo programma di lavoro per l'anno in corso.

Inoltre Giorgio Berlucchi ha comunicato al Duce gli accordi presi col sen. Gentile presidente dell'istituto fascista di cultura per la compilazione ed il nuovo indirizzo di bibliografia fascista, che entra nel quarto anno di vita e diviene ufficialmente la rassegna quindicinale di quanto si stampa sul Fascismo in Italia ed all'estero.

S. E. il Capo del Governo ha accolto con soddisfazione le decisioni prese dai due massimi organismi della cultura e propaganda fascista de ha approvato il programma di lavoro.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Gianturco e il prof. Saverio Cilibrizzi, il quale gli ha fatto omaggio del terzo volume della sua storia parlamentare politica e diplomatica d'Italia. Il Duce si è compiaciuto col Cilibrizzi.

### Un quartiere di Londra allagato per un guasto ad una conduttura d'acqua

LONDRA, 9. — *Una conduttura di acqua si è spezzata in un quartiere fra i più aristocratici di Londra. Un certo numero di fabbricati sono stati allagati nel piano terreno. Considerevoli danni sono registrati.*

*Pare che l'incidente sia dovuto alle vibrazioni incessanti prodotte dalla circolazione nelle vie mentre la conduttura di acqua si trova troppo vicina alla superficie della terra. Da un mese a questa parte è già la diciottesima volta che un simile inconveniente si verifica in tale quartiere sicchè le autorità stanno provvedendo per la sua eliminazione.* (Radio Stefani).

## IL FREDDO

### Danubio e Sava completamente gelati si attraversano con le slitte

BELGRADO, 9. — Il freddo intenso continua ad imperversare in tutto il paese. Questa mattina il termometro ha registrato a Belgrado 23 gradi sotto zero, a Kragiujevatz 29, a Sarajevo 27. Per contro la temperatura è salita sensibilmente lungo la costa dalmata dove a Cattaro si è registrato due gradi sopra zero e solo due sotto zero a Spalato.

Il Danubio e la Sava completamente ghiacciati vengono attraversati in slitte dai contadini che giungono dalle campagne per recarsi al mercato di Belgrado.

*(Radio-Stefani).*

### Nobile offerta al Museo Pitti di un abate ungherese

ROMA, 8 — Mons. Vaj de Vaya abate di San Martino di nobilissima famiglia ungherese residente da molti anni in Italia e coltissimo di cose d'arte, allo scopo di testimoniare la propria simpatia al nostro paese e la propria riconoscenza all'amministrazione delle antichità e belle arti per avere ricevuto facilitazioni nei suoi studi, ha offerto recentemente in dono allo stato per il museo degli argenti a Palazzo Pitti in Firenze una cospicua collezione comprendente 50 orologi di cui 49 d'oro e uno d'argento delle più famose fabbriche europee dal direttorio al secondo impero.

Il Ministro della P. I. on. Belluzzo ha manifestato al munifico donatore i sensi del suo più vivo compiacimento per la generosa donazione.

# I disordini a Bombay

## continuano raggiungendo proporzioni sempre maggiori

BOMBAY, 9. — *Per tutta la giornata di oggi le agitazioni ed i disordini sono continuati a Bombay raggiungendo proporzioni ed intensità ancor più preoccupante come nei giorni scorsi. Nei quartieri maomettani si sono avuti numerosi attacchi di mussulmani contro indù che hanno richiesto l'intervento della truppa che più di una volta è stata costretta a fare uso delle armi per difendere i contendenti*

*Le truppe hanno dovuto pure usare le armi nei numerosi conflitti scoppiati nei quartieri patani ove pure degli indù erano stati ferocemente attaccati. A mezzogiorno il comunicato ufficiale annunziava che da ieri mattina fino a quell'ora i morti erano stati sedici ed i feriti centosedici.*

*Nel pomeriggio sembrava fosse stata conclusa una tregua tra i contendenti, tanto che maomettani, batani ed indiani avevano sfilato attraverso le vie di Bombay fraternizzando tra loro. Stasera però in seguito alla voce corsa che la tregua era stata rotta le zuffe si sono riaccese violentissime in una dozzina di punti diversi della città. Ovunque pochi mussulmani o indù vengono sorpresi dagli avversari sono aggrediti e sferzati a sangue o colpiti colle coltellate.*

*Si sono avuti a deplorare ancora numerosi morti e feriti. Le truppe di polizia che hanno ricevuto nuovi rinforzi continuano a perlustrare tutte le vie della città appoggiati da un forte numero di autoblindate. In alcuni punti la calma ha potuto essere almeno per ora ristabilita ma i diversi quartieri la guerriglia continua.*

*Gli ultimi dati recano che gli indigeni uccisi sono 87, i feriti 1500 dei quali oltre 600 versano in gravi condizioni. Tuttavia si teme che al cadere della notte anche queste cifre già impressionanti saranno superate. Gli ospedali sono gremiti di feriti e se i torbidi dovessero continuare diventerebbe quanto mai arduo il problema della cure da apprestare alle vittime.*

*Le autorità sono seriamente preoccupate della piega che vanno prendendo i disordini. Le truppe inglesi sono state disposte nei sobborghi, provviste di autoblindate e di mitragliatrici, pronte ad intervenire per sedare i conflitti tra indù e mussulmani.* (Radio Stefani).

L'ASPETTO DELLA GUERRIGLIA

Nella giornata di oggi ha avuto luogo un urto violento fra due gruppi compatti delle due fazioni che si colpirono a vicenda con sassi, bastoni e bottiglie vuote. Al sopraggiungere di pattuglie a cavallo i contendenti si dispersero, lasciando sul terreno tre morti e una trentina di feriti. Questo cozzo è avvenuto in seguito alla voce diffusa che un gruppo di indù aveva profanato la moschea mussulmana presso la stazione ferroviaria nel sobborgo di Lyculla. Per un'ora si assistette allo spettacolo di gente eccitata, armata di bastoni, che si rincorreva urlando a squarciagola.

La scorsa notte sei indù sono stati pugnalati barbaramente a morte, altri sono stati assaliti proditoriamente, questa mattina, nei loro negozi e uccisi, dopo di che è stato operato il saccheggio delle mercanzie. Un sanguinoso cozzo delle due fazioni è avvenuto a Lyculla, dove esistono una moschea mussulmana e un tempio indù proprio l'uno accanto all'altro: due indù rimasero uccisi e parecchi altri feriti. Picchetti armati di truppa sono appostati a tutte le moschee della città per impedire ulteriori disordini, dato che oggi è giorno di preghiera per i maomettani.

SI FA USO DELLE MITRAGLIATRICI

Per il momento la prospettiva di questi conflitti è piuttosto grave perchè, man mano che aumentano le vittime, si dà esca all'odio e alle rappresaglie. Una prova di questo stato di animo è offerta dalla risposta che alcuni dimostranti hanno dato ai capi. « Soltanto stamane una quindicina dei nostri sono stati uccisi. E' inutile venirci a parlare di pace, fino a quando non ci saremo vendicati ».

Qualcuno si domanda se per caso non ci troviamo dinanzi al preludio di una grande battaglia fra indù e maomettani in tutta l'India al divampare delle passioni e degli odi fra le due maggiori fazioni rurali che popolano quell'impero cooniale britannico.

Gravi conflitti si sono verificati in vari punti della città fra indù e maomettani, nel corso di questo pomeriggio. Le truppe accorse per disperdere la folla sono state costrette a far uso di mitragliatrici. Questi nuovi conflitti sono stati originati dall'invasione nelle moschee e dei templi fatte rispettivamente dagli indù e dai maomettani. Fino a questo momento è impossibile precisare il numero dei morti e dei feriti.

### Attentato dinamitardo a Tunisi

TUNISI, 9. — *Stamane alle 5 uno sconosciuto ha deposto una bomba nel contatore dell'acqua che trovasi all'angolo dell'edificio del Consolato Generale d'Italia. Il contatore è stato asportato dallo scoppio, i danni si riducono ad un foro profondo nel muro e alla rottura dei vetri degli edifici vicini.*

### Lo sciopero si aggrava in Australia

IL PAESE MINACCIATO DA UN DISASTRO

MELBOURNE, 9. — La situazione determinata dallo sciopero dell'industria del legno da costruzione sta diventando sempre più grave e preoccupante in seguito alla decisione di 32 sindacati federati di autorizzare il consiglio dell'unione dei lavora dell'Australia ad assumere la direzione del movimento ed estenderlo alle industrie di costruzioni e agli altri sindacati qualora lo giudichi necessario. Si ritiene ora inevitabile un intervento del governo federale. Giunge intanto notizia da Camberra che il primo ministro Bruce parlando alla camera dei rappresentanti si è soffermato ad esaminare la situazione mettendo in rilievo le gravi conseguenze che possono derivare sia dallo sciopero degli operai dell'industria del legno sia da quello degli addetti ai porti.

Bruce ha affermato che il paese va incontro ad un grave disastro.

### Il commercio degli schiavi vietato in Persia

TEHERAN, 9. — Il megilis (parlamento) ha approvato la legge che proibisce il commercio degli schiavi in Persia. La legge che commina severe sanzioni contro chi continuasse a dedicarsi a tale obbrobrioso commercio stabilisce che gli schiavi che venissero introdotti in Persia sieno considerati uomini liberi non riconoscendosi alcun diritto su di essi da coloro che li avessero comperati.

### La discussione sull'Alsazia Lorena

### La camera vota fiducia a Poincarè

PARIGI 8. — La camera dopo avere respinto la mozione dei socialisti ha approvato con 465 voti contro dieci un Ordine del giorno della sinistra radicale accettato dal governo che esprime la fiducia della camera nel patriottismo e nell'attaccamento delle popolazioni dell'Alsazia e Lorena alla repubblica francese una e indivisibile.

Il sig. Poincarè aveva posto la questione di fiducia anche sulla votazione di questo ordine del giorno.

### Un gran ricevimento in onore degli automobilisti

ROMA, 9. — Ieri sera all'Albergo Excelsior ha avuto luogo un gran ballo offerto dal Real Automobi Club d'Itaia in onore dei partecipanti al salone internazionale dell'Automobile. Sono intervenute al ballo numerose personaità fra le quali S. E. Giunta, Bottai, Teruzzi, il gen. De Pinedo, i partecipanti al salone italiani e stranieri, notabilità del mondo sportico e moltissime signore.

### Avanguardisti sui fari d'oriente

### Omaggio ad Arnaldo Mussolini

MILANO, 9. — Il collega dott. Mino Doletti ha fatto omaggio al gr. uff. Mussolini di una copia in edizione speciale del suo libro «Avanguardisti sui fari d'oriente». Identico omaggio egli ha fatto a Bruno e Vittorio Mussolini che hanno mostrato di gradire molto il dono rievocante episodi della crociera avanguardista alla quale essi hanno partecipato.

### La Milano - San Remo rinviata

MILANO, 9. — La gara ciclistica Milano-San Remo, la cui data fissata verrebbe a coincidere con quella delle elezioni legislative sarà per tale motivo anticipata al 19 marzo marzo p. v. giorno festivo per la ricorrenza di S. Giuseppe.

GEMONA

### Domani trionferà il grande corso mascherato

Domani, dunque, Gemona affermerà ancora una volta la magnifica tradizione carnovalesca del grande Corso Mascherato.

Fervono i preparativi affinchè tutto si svolga in perfetto ordine, secondo le disposizioni del comitato. Le vie sono tutte in ottimo stato, sgomberate dalla neve e ripulite, anche quelle che adducono a Gemona. Il clima, specie poi nelle ore pomeridiane, è buonissimo. Anche la Natura concorre, dunque, alla riuscita della nostra grande festa che attirerà spettatori da ogni parte della Provincia e in ispecie dalla vostra città.

Al Corso parteciperanno carri di Gemona Ospedaletto, Artegna, Buia, Osoppo, Trasaghis Venzone. Montenars, Nimis... Cose fantastiche. Avremo inoltre un carro di autentici mori dell'Heggiaz con uno speciale jazz band.

Prenderanno parte al corteo anche le Bande musicali di Gemona, Osoppo, Buia e Artegna.

In Piazza Umberto I è stato eretto un palcone con quattrocento posti a sedere. Lo sfilamento avrà luogo alle 14.30.

### Per i balilla

Il Comandante la Centuria Balilla, ha diramato ai Comandanti di Coorte e ai Comandanti di Centuria la seguente:

« Assumo da oggi il comando della 563.a Legione Milizia Balilla costituita, con recente disposizione delle superiori gerarchie, dalla 16, 21, 25 Coorte, territori di Gemona, Tarcento, Canal del Ferro, Tarvisio

Nel porgervi il mio saluto confido d'avere da voi tutti, intera costante sincera collaborazione, per dare alle nostre falangi Balilla alpine, quel saldo ordinamento necessario ad una vitale efficenza; i Balilla dell'alpe cresceranno a fianco della balda 55.a Legione Alpin Friulana, fieri indomiti degni del Duce, del Re, dell'Italia nuova, degni delle eroiche camice nere, degni dell'avito retaggio di gloria e di possanza delle fiamme verdi.

Dispongo che tutti i reparti comunichino d'ora innanzi, per ogni pratica o relazione, con questo Comando di Legione.

Riceverò i signori Comandanti delle Coorti, delle Centurie, dei Manipoli ogni giovedì dalle ore 14 alle ore 16, provvisoriamente presso la Sede del Fascio di Gemona (Palazzo Simonetti). Detto orario avrà vigore da giovedì 14 corrente.

La posta che compete al Comando di Legione sarà indirizzata; per evitare disguidi o ritardi dannosi, a me personalmente.

Mi riservo di visitare in breve tutti i Reparti Balilla.

AVIANO

### Nove matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturelli, volle ricevere le numerose copple, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala ex consigliare, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.

Prima di congedare gli sposi il sig. Venturelli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspicando loro una santa felicità coniugale.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Il ballo mascherato dei bambini

è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattenimento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Stella d'Oro.

Alcuni costumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccini poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

PORDENONE

### Nozze d'oro

Sono due le copple longeve che in questi giorni hanno celebrato le loro nozze d'oro: G. B. ed Elisabetta Puppin e Giovanni e Maddalena Petris si trovano insieme da cinquant'anni... e Dio ne conceda loro parecchi altri ancora, così che giungano alle nozze di diamante... e più in là!

Rileviamo che ai coniugi signori Giovanni e Maddalena Petris il Santo Padre Pio XI si è degnato inviare l'apostolica Benedizione.

***

I coniugi signori G. B. ed Elisabetta Puppin hanno celebrato le loro nozze d'oro circondati da una cinquantina fra figli, nipoti ed altri congiunti. Tutti assistettero alla celebrazione della S. Messa nella parrocchiale di S. Giorgio, durante la quale un nipote della coppia festante — il giovine sig. G. B. Puppini di Pietro, un virtuoso del violino, eseguì con commosso sentimento d'arte varia musica sacra e la patetica «Ave Maria» del Gounod, accompagnato con l'harmonium dal sacerdote salesiano don Banfi. L'augusta commovente funzione si chiuse con brevi parole augurali del molto reverendo parroco. — Il banchetto nuziale seguì all'Albergo Vittoria; e non è a dire quanto impegno abbia posto nel servirlo il comproprietario sig. Attilio Bornancin, partecipe anch'egli della cara intima festa quale genero dei due sposi.

A entrambe le due copple rinnoviamo qui le nostre felicitazioni e gli auguri più sentiti — e sono sicuro che a me si uniscono i concittadini che le due famiglie festanti sono veramente modelli di gente laboriosa e buona.

Il primo corso di fabbri di campagna

Ha avuto termine il Corso di fabbri di campagna, primo di una serie che auguriamo duri molti anni.

Il Corso è stato tenuto per conto dell'Istituto delle piccole industrie e del lavoro di Venezia, in accordo colla Sezione di Cattedra di Agricoltura di Pordenone. Le lezioni pratiche vennero tenute nell'officina fabbrile del signor Rigo Nicolò, nei giorni 29, 30, 31 gennaio, 1 e 2 febbraio, al mattino ed al pomeriggio. Il giorno 1 febbraio l'ing. Pasini della R. Scuola di Brusegana tenne una speciale importantissima lezione di teoria, svolta in forma piana, efficace, assai istruttiva agli allievi. Martedì 5 per cura della Società nazionale ossigeno ed altri gas, venne tenuta la lezione finale di saldatura ossiacetilenica. A questa speciale lezione presenziarono gli allievi del Corso fabbri e altri meccanici di Pordenone.

Gli allievi furono trenta. Il numero avrebbe potuto essere più che raddoppiato se la neve non avesse ostacolato la viabilità. Tutti gli allievi approfittarono bene del Corso imparando gli elementi della prima lavorazione del ferro ed apprendendo ad eseguire da soli le più semplici e più frequenti riparazioni agli attrezzi agricoli di campagna.

Sussidi agli Asili

Con la somma messa a disposizione della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Pro Maternità e Infanzia sono stati beneficati anche i nostri Asili: l'Asilo di Borgo Meduna con L. 3000; l'Asilo Vittorio Emanuele con L. 2000.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Sgombero della neve

Il Podestà allo scopo di migliorare nell'interno degli abitati la viabilità ha emesso ordinanza colla quale fa obbligo a tutti gli abitanti delle case e delle proprietà fr... ontanti di provvedere allo sgombero della neve fino alla via stradale.

# CRONACA CITTADINA

## Udine non corre il pericolo dell'urbanesimo

Il fenomeno dell'urbanesimo, inteso come un morboso sviluppo della città, dovuto ad una sfrenata immigrazione; l'abbandono dei lavori campestri per la vita febbrile delle officine; il sovraffollamento dei quartieri operai; i pericoli delle infezioni biologiche e morali; ma, sopratutto, l'infecondità dei matrimoni ed il conseguente sopravvanzare delle tombe sulle culle; insomma il pauroso fenomeno che fa registrare a Torino 25.000 immigrati in soli sei mesi, e che giustamente preoccupa le gerarchie, non ha intaccato la nostra città.

Questa conclusione, intravvista attraverso molteplici fattori, non poteva essere dimostrata che mediante una indagine statistica; e fu appunto a questo effetto, che il Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale, ha promosso un'inchiesta in tutti i Comuni della Provincia, inchiesta che permetterà di studiare il fenomeno in ogni sua parte, ed, eventualmente, fronteggiarlo o reprimerlo.

Senza voler prevenire quelli che saranno i risultati dell'inchiesta provinciale con la scorta dei dati recentemente elaborati dal Comune di Udine, possiamo dunque affermare che la nostra città non esercita alcuna attrazione sulle masse rurali della Provincia, e che lo incremento numerico degli abitanti del Comune, è dovuto quindi esclusivamente all'eccedenza delle nascite sulle morti. Infatti, nel 1927 si ebbe una immigrazione così divisa:

a) maschi in età superiore ai 18 anni 803
b) femmine in età superiore ai 18 anni 828
c) maschi e femmine di età inferiore ai 18 anni 808
d) totale individui immigrati 2439

Ma nello stesso anno si registrò una emigrazione così composta:

a) maschi di età superiore ai 18 anni 859
b) femmine di età superiore ai 18 anni 836
c) maschi e femmine di età inferiore ai 18 anni 605
d) emigrati all'estero (maschi e femmine) 325
e) totale individui emigrati 2615

Per limitarci nei confronti, osserviamo che l'emigrazione fra gli uomini atti al lavoro ha superato l'immigrazione di 56 individui.

L'anno 1928 si presenta in condizioni ancora migliori, infatti, non solo la emigrazione complessivamente ha superato l'immigrazione di 187 individui, ma gli emigrati maschili di età superiore ai 18 anni furono 724, superando di 63 individui gli immigrati, che sono soltanto in numero di 661.

Piccole cifre queste, ma che hanno un loro notevole significato e che sono sufficienti ad individuare la tendenza allo sfollamento. Ma questi dati sono ancora troppo generici: può venire il dubbio che i 661 immigrati adulti siano tutti agricoltori, e che la rilevante falange di emigranti siano altrettanti provetti operai attratti dal falso miraggio di qualche metropoli, nel quale caso, nonostante l'apparenza delle cifre, il fenomeno dell'urbanesimo esisterebbe egualmente. Se non che, l'indagine estesa sulle professioni; è risultata perfettamente rispondente alla nostra tesi.

Nel 1928, vennero iscritti nel nostro Comune 48 addetti all'agricoltura (contadini, coloni, affittuari ecc.), mentre ne vennero cancellati, perchè trasferiti in altri Comuni, 39, e queste cifre poi si compensano col 1927, nel quale anno si iscrissero 72 addetti all'agricoltura e se ne cancellarono 96.

Questa entrata ed uscita di agricoltori è spiegabile in quanto Udine ha una vasta cintura di prati, di campi e di orti, che assorbono una rilevante quantità di mano d'opera agricola.

Il gruppo dei braccianti segna, nel 1928, una eccedenza in uscita di 26 individui, ed in linea di massima tutte le altre professioni presentano una eccedenza degli emigrati sugli immigrati.

Finalmente, un gruppo che non si deve trascurare per la sua importanza numerica, è quello degli impiegati: nel 1928 se ne iscrissero 225 e se ne cancellarono 248, mentre il gruppo degli appartenenti all'Esercito ed ai Corpi Armati, in conseguenza dell'importanza militare recentemente riconosciuta al nostro Comune, ebbe una immigrazione di 103 contro un esodo di soli 48 individui.

Non abbandono dei campi dunque per le officine, chè il movimento fra gli agricoli si mantiene sempre equilibrato e modesto, mentre la massa principale del movimento migratorio è rappresentata dalla classe degli impiegati ecc. stretti, generalmente per ragioni di ufficio, a cambiare la loro sede; ne, finalmente, l'esiguo gruppo dei braccianti, che vanno prestando la loro opera ovunque vi sieno lavori da compiere, sia in campagna come in città, può alimentare il fenomeno dell'urbanesimo.

L'ubertosa pianura friulana non sarà certo abbandonata dal nostro contadino; casolari e borgate costellano sempre più spessi le verdi distese della bassa, e si vanno arrampicando sui dolci declivi, spingendosi arditamente fin sotto gli aridi crepacci dei monti, ovunque vi sia un tratto di terra da sfruttare; il desolato aspetto della campagna deserta muta del canto del contadino è sconosciuto tra noi; anzi se il ritmo della vita cittadina va aumentando per naturale incremento, il ritmo della vita paesana è ben più accelerato, perchè più sani, moralmente e fisicamente sono gli abitanti dei campi.

A queste stesse confortanti conclusioni giungerà certamente anche l'inchiesta del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Udine, febbraio 1929.

**Geom. A. Sarti**

## ATTIVITA SINDACALE

### Riunioni ed assemblee

L'Unione Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Industria della Provincia di Udine comunica:

Giovedì sera, presieduta dal rag. Gentile vice-segretario all'Industria è stata tenuta una riunione degli operai della Fonderia Quargnolo. In detta riunione si è parlato a lungo delle necessità di addivenire alla stipulazione di una tabella salariale. E' stato riconfermato nella carica di fiduciario il sig. Cozzi Giorgio.

— Iersi sera, si sono riuniti tutti gli operai della Fonderia Antonio Madrassi. Nella riunione che è stata presieduta dal rag. Gentile, sono state discusse molte questioni riguardanti la categoria e si è venuti nella determinazione di indire un'assemblea di tutti gli operai fonditori del Comune di Udine.

— Questa sera alle 6 gli operai delle locali Industrie Artistiche del Ferro sono convocati in assemblea.

— Gli operai del Pastificio Menazzi sono convocati in assemblea domenica 10 corrente mese.

## Particolari sulla cospicua elargizione della Cassa di Risparmio all'Istituto Friulano Orfani di guerra

Abbiamo ieri informato che la nostra Cassa di Risparmio, la quale ha già acquistato tante benemerenze nel campo dell'assistenza sociale, dell'agricoltura e dell'istruzione professionale, ha compiuto, con sua deliberazione del 31 gennaio testè passato, un atto di grande, previdente, illuminata bontà, destinando all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la cospicua somma di lire 293 mila di cartelle fondiarie delle Venezie e di lire 33.917 per interessi maturati ed accantonati, allo scopo che nell'Istituto predetto venga costruita una colonia agricola nella quale possano apprendere l'arte e l'amore dei campi gli orfani di guerra ed i fanciulli moralmente e materialmente abbandonati che verranno accolti nell'Istituto stesso.

La somma di L. 293.000 sopradetta era stata disposta dalla Cassa di Risparmio di Udine nella celebrazione del 50. anniversario della propria fondazione per un'opera di assistenza all'infanzia abbandonata.

Il Presidente ed il Consiglio dell'Istituto degli orfani di guerra, nel mentre esprimono alla Cassa di Risparmio di Udine e per essa al suo illustre presidente comm. avv. Mario Bertacioli ed al Consiglio Direttivo l'espressione della più viva gratitudine, hanno partecipato a S. E. il Presidente la cospicua donazione perchè, a sua volta, voglia segnalarla al Capo del Governo.

***

Nella relazione sulla festa annuale dei cari Orfani, svoltasi nel vasto ambiente dell'Istituto, abbiamo pure accennato alla lettera con la quale il Presidente della Cassa di Risparmio partecipava al Presidente dell'Istituto on. co. Gino di Caporiacco; partecipazione fatta pervenire con pensiero che dinota particolare gentilezza d'animo, proprio nel giorno in cui si sarebbe celebrata la festa. Ci siamo procurati copia della lettera e siamo lieti di riprodurla qui appresso.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

*Udine, 5 febbraio 1929 - VII.*

*All'Ill.mo sig. Presidente dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra - UDINE.*

*Mi è sommamente gradito comunicare che le considerazioni esposte dalla S. V. Ill.ma nella sua nota del 28 gennaio in ordine al fondo stanziato dalla Cassa di Risparmio per la celebrazione del proprio cinquantenario, hanno trovato pieno consentimento da parte del Consiglio, il quale perciò ha aderito ad assegnare il fondo stesso all'Istituto orfani di guerra di Rubignacco per la istituzione della Colonia Agricola secondo il progetto predisposto. E' certo il consiglio che nessun impiego potrebbe avere migliore efficacia benefica di quello dalla S. V. suggerito, nell'intento di formare degli esperti agricoltori oltre che dei buoni cittadini. D'altro canto le tradizioni dell'Istituto cui la S. V. presiede con tanta affettuosa e sapiente cura, sono per sè stesse garanzia che la nuova branca sarà organizzata con la stessa perfezione delle altre e darà i migliori risultati, e ciò costituirà per questa Cassa la più ambita soddisfazione. Unisco copia della deliberazione assunta dal Consiglio nell'adunanza del 31 gennaio u. s.*

*Con distinta considerazione*

*Il Presidente*
*f.to BERTACIOLI*

Ed ecco il testo della deliberazione:

**ESTRATTO DAL LIBRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI UDINE**

*Seduta del giorno 31 gennaio 1929 - VII.*

Presenti i signori: Bertacioli avv. comm. Mario, presidente — di Caporiacco co. dr. comm. Giuliano, vice-presidente — Villoresi cav. Ettore, Pagani dott. Raffaello, Marinutti ing. Eugenio consiglieri — L. Ferrini, dirett. — A. Moggi, segret. — dott. S. Zanuttini, legale — Assente giustificato il sig. cav. Ettore Spezzotti, consigliere.

***

*OGGETTO I. — Beneficenza in occasione del Cinquantenario; Modifica della deliberazione 20 maggio 1926: «Destinazione del fondo di L. 250.000 alla costituzione della Colonia Agricola presso l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco».*

«Il Consiglio, ricordato che il 20 maggio 1926 in occasione del cinquantenario della Cassa è stato deliberato di destinare Lire 250.000 alla costituzione di una fondazione pel mantenimento, con reddito corrispondente, di fanciulli della provincia orfani di padre e di madre o figli illegittimi riconosciuti orfani di madre;

«Ricordato che successivamente si era pensato di dare attuazione a tale delibera instituendo delle borse pel ricovero di un determinato numero di orfani nell'Istituto orfani di guerra di Rubignacco;

«vista la nota 28 corr. dell'Ill.mo Presidente dell'Istituto medesimo;

«riconosciuto che l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, successivamente istituita, supplisce già in gran parte e con larga disponibilità di mezzi alla funzione che la Cassa si era proposta, onde appare in effetto opportuno — come è chiesto — modificare la destinazione di detto fondo, assegnando ad esso uno scopo affine a quello originario ma più direttamente benefico, il Consiglio, aderendo alle proposte formulate dal Presidente dell'Istituto orfani di guerra;

«DELIBERA

che il fondo in questione (costituito ora da nom. L. 293.000 di cartelle Fondiarie delle Venezie 5 per cento e da L. 33.917.30 di interessi maturati e accantonati su un libretto di deposito a risparmio) venga destinato insieme cogli interessi che verranno a maturarsi fino al suo completo impiego, alla costruzione dei locali per la colonia agricola da annettere all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco, secondo il progetto predisposto dall'Istituto medesimo e allegato, una spesa prevista di L. 315 mila circa;

e così rimane così modificata la deliberazione del 20 maggio 1926.

Il Consiglio prende atto che l'Istituto garantisce:

a) che in caso di sua cessazione il valore del locale costruito con contributo della Cassa dovrà a questa essere rifuso dall'Ente che succederà nella proprietà dell'Istituto stesso;

b) che nel bilancio annuale dell'Istituto non sarà mai stanziata per l'esercizio della Colonia agricola una somma minore di quella di L. 45.277.70 come stanziata per il 1928.

Infine il Consiglio particolarmente si compiace del proposito dell'Istituto di ricordare con una lapide, da murarsi sul costruendo edificio, il concorso della Cassa, pur considerando che la migliore soddisfazione cui questa ambisce si è che la colonia agricola sia feconda di bene quanto le altre forme di attività dell'Istituto, ciò che del resto è sicuramente garantito dalle tradizioni e dalla mirevole organizzazione dell'Ente.

OMISSIS

Letto e approvato

*Il Presidente* f.to BERTACIOLI — *Il Direttore* f.to FERRINI

## Il lavoro domenicale nei negozi

A complemento delle speciali norme emanate dal Ministro dell'Economia circa l'interpretazione del dispositivo di legge che riguarda la chiusura dei negozi nei giorni festivi, S. E. Martelli ha diramato una nuova circolare ai Prefetti diretta a chiarire i criteri di applicazione della legge sul riposo festivo. Per quanto riguarda i negozi dei Comuni rurali la circolare osserva che in taluni casi erroneamente interpretandosi le norme stabilite si è consentita l'autorizzazione di esercizio nelle ore antimeridiane della domenica in Comuni e per rami di commercio che non traggono vita e sviluppo speciale delle popolazioni rurali di cui sia accertata la abitudine domenicale.

Invece è da ritenersi che per i Comuni e per rami di commercio per i quali la clientela rurale, affluendo la domenica, non rappresenta se non una piccola aggiunta al movimento ordinario del traffico non possa farsi luogo al lavoro già previsto dall'art. 7 della legge e che, anche quando ricorra per un determinato ramo di attività a condizione giustificatrice della deroga, questa dove essere contenuta nei limiti corrispondenti alle esigenze in modo da evitare indebite estensioni o inqualificabile concorrenza.

## La prima riunione del Comitato per la Fiera Pasquale di Beneficenza

L'Associazione «Scuola e Famiglia», la Congregazione di Carità e la Società Protettrice dell'Infanzia, proseguendo una trentennale tradizione cittadina, hanno deliberato di indire anche quest'anno la Fiera Pasquale di Beneficenza il cui provento, per una parte, intendono sia devoluto anche alle seguenti quattro Istituzioni: Orfani di Guerra di Udine, Associazione Madri e Vedove di Guerra di Udine, Opera Nazionale Balilla Sezione di Udine, Società Reduci e Veterani di Udine.

L'adunanza del comitato generale è stata tenuta nei locali della Congregazione di Carità iersera alle ore 18, con l'intervento di molte egregie persone e sotto la presidenza dell'avv. Ermete Tavasani, presidente della Congregazione di Carità il quale aveva ai lati la co. Elodia di Caporiacco, presidente della Società Protettrice dell'Infanzia e il comm. prof. Luigi Pizzio presidente dell'Associazione «Scuola e Famiglia».

Erano intervenuti i seguenti rappresentanti, i cui nomi diamo per ordine alfabetico come dall'elenco d'invito:

Boschian Enrico; Gius. Chiesa pres. della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione. Conti cav. uff. Giuseppe Presidente della Società Veterani e Reduci; Del Bianco cav. Domenico, Direttore della «Patria del Friuli», rappresentato da un redattore, De Marco Umberto, dott. G. B. Della Savia; D. Zorzi rag. Giorgio; Doretti cav. uff. dottor Virginio vice presidente della Commissione Comunale Orfani di Guerra; Doretti Nino; Ferrario dott. Reginaldo del Consiglio della Congregazione di Carità; Fontanini Luigi Segretario generale della Congregazione di Carità; Lenisa cav. Antonio; Leskovich console cav. uff. Lionello vice segretario del Fascio di Udine; Maffei cav. Guido direttore del «Giornale del Friuli», rappresentato da un redattore, Morgantini cav. Mario, Console Comandante la 63.a Legione «Tagliamento»; signora Pischiutta Corsetto Maria Teresa, delegata provinciale dei Fasci Femminili; colonnello co. Scribani — Rossi cav. Alberto comandante la Divisione dei RR. Carabinieri rappresentato dal cap. De Giovanni; Soligo cav. Enrico presidente della Società Cacciatori e membro della Commissione Comunale Orfani di Guerra; Valentinis co. Federico Fiduciario del Sindacato Giornalisti e id. id. Il prof. Catterina, Preside del R. Liceo Ginnasio, era rappresentato dal prof. Petrucci.

Avevano giustificato la loro assenza: S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo presidente della Commissione Comunale Orfani di Guerra; il cav. dott. tor Umberto de Poloni Ispettore della Polizia Urbana; il cav. prof. Antonio Del Piero, la signora Anna Feruglio - Visentini madre di Medaglia d'oro, il tenente colonnello cav. uff. Attilio Mombellardo, il colonnello cav. Gabriele Nasci comandante l'8.o Alpini e il ten. col. cav. Ernesto Santi.

L'avv. Tavasani — premettendo che in luogo di inutili discorsi bisognava passare all'azione — ha pronunciato brevi ed efficaci parole per illustrare la tradizionale benefica iniziativa e ricordare la necessità di soccorrere coloro che soffrono.

Le dichiarazioni dell'egregio presidente raccolsero unanimi consensi.

Aperta la discussione hanno preso la parola alcuni dei presenti, per avanzare proposte o chieder informazioni, ottenendo soddisfacenti risposte dall'avv. Tavasani.

I presenti hanno poscia approvato per acclamazione il comitato esecutivo così composto:

S. E. Morpurgo cav. di gr. cr. bar. Elio presidente; membri: Boschian Enrico; Brolli cav. Enrico; Camavitto cav. Ugo; Conti cav. uff. Giuseppe; Degani Augusto; Della Savia dott. Giovanni; Doretti Nino; Doretti cav. uff. dott. Virgilio; Gardi Gianni; Miani cav. arch. Cesare; Lenisa cav. Antonio; Leskovich cons. cav. uff. ing. Lionello; Mombellardo cav. uff. Attilio; Moschioni Luigi; Santi cav. Ernesto; Soligo cav. Enrico; Sbuelz ing. Giuseppe; Valentinis co. G. B. Giuseppe; Ferrario dott. Reginaldo. — Zilli commendator Ugo, cassiere — Segretari: Bertoli Anna, Forni Emma; Fontanini Luigi.

## I nuovi titoli per la ferma riducibile

Il Municipio di Udine ci comunica:

Si ricorda ancora agli interessati che nella Legge 20 Dicembre 1928 N. 2898, fra le altre condizioni che danno titolo alla iscrizione alla ferma riducibile, sono indicate le seguenti:

1) Figlio unico di padre vivente che abbia una o più figlie nubili o vedove e che non risulti inscritto nei ruoli per imposte terreni, fabbricati o ricchezza mobile con un reddito globale netto superiore a L. 18.000.

2) Figlio primogenito di padre vivente che non abbia altro figlio maschio maggiore di 16 anni e che non risulti inscritto nei ruoli per imposte terreni, fabbricati o ricchezza mobile con un reddito globale netto superiore a L. 18.000.

Pertanto i militari della classe 1908 che abbiano ottenuto l'ammissione o il riconoscimento alla ferma riducibile soltanto per il titolo di *Figlio unico di Padre vivente o di figlio primogenito di padre vivente che non abbia altro figlio maschio maggiore di 16 anni*, qualora si trovino nelle condizioni previste dalle nuove disposizioni di legge *dovranno presentarsi d'urgenza in Municipio (Ufficio Leva)* per la documentazione della relativa prova, in modo che il Consiglio di Leva possa decidere nei loro riguardi entro il termine fissato e improrogabile del *28 febbraio* 1929.

Analogo invito viene fatto agli inscritti e capolista della classe 1909 che si trovano nelle stesse condizioni, e per i quali non sia stato ancora provveduto alle pratiche che a tal fine si rendono necessarie.

## L'indennità di licenziamento per gli operai statali

E' stata inviata dal ministro dell'Interno ai prefetti, una circolare fissante l'obbligo dell'indennità di licenziamento ai salariati dipendenti da alcuni enti pubblici:

Agli operai temporanei presso dette amministrazioni dovrà essere concesso, all'atto del licenziamento, un indennizzo commisurato a una giornata di paga per il primo anno compiuto di servizio, a due giornate di paga per ciascun anno di servizio compiuto dal secondo al quarto, a tre giornate di paga per ciascuno degli anni di servizio compiuti dal 5.o al 12.o, a quattro giornate di paga per ciascuno degli anni di servizio compiuti successivamente al 12.o

### TRIDUO DI RIPARAZIONE ALLA CHIESA DI SANTO SPIRITO

Nei giorni 10, 11 e 12 corr. nella chiesa di Santo Spirito, seguirà un triduo di riparazione con il seguente orario: al mattino ore 8 Santa Messa con Esposizione del SS. Sacramento; alla sera, dalle ore 17.30 alle 18.30, Ora di Adorazione in comune, predicata.

### GRAVE CADUTA

Fu accolto ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, il trentanovenne Vincenzo Franzolini fu Antonio di Udine, per frattura completa del terzo inferiore della gamba sinistra, riportata accidentalmente cadendo nei pressi di Maiano. Il medico di guardia dott. Galletti, giudicò la lesione guaribile in due mesi salvo complicazioni.

# Feste carnovalesche

### Il Veglionissimo di stasera

## Tutta Udine in Oriente

Questa sera alle ore 21, tutta Udine si recherà nella misteriosa città di Bagdad, sorta come per incanto nel nostro Teatro Puccini.

Il grande avvenimento culminerà nel Veglionissimo Azzurro, il tradizionale ballo mascherato di lusso indetto dalla Sezione Combattenti, dal Comitato della Dante Alighieri e dal Circolo della Stampa.

Alla grandiosa festa è assicurato l'intervento di numerose comitive mascherate, tra le quali una numerosissima in costume scozzese con speciale jazz-band.

Non occorre ricordare che durante la festa, alle ore 1 precise, sarà proclamata la Reginetta della Stampa per il 1929.

Ad ogni modo la città intera apprenderà oggi nel pomeriggio, dal «Numero unico» edito dal Circolo della Stampa, altre sensazionali notizie.

***

Abbiamo dato stamane un furtivo sguardo nella grande reggia di Bagdad, ideata col solito buon gusto dal dott. Marcello Valentinis, il quale ha avuto in Marx Piccini e in Fred Pittino due preziosi collaboratori.

La sala del «Puccini» è scomparsa: essa offre la visione di un suggestivo angolo di Oriente. Snelli minareti, dalle cime azzurre, si ergono tutt'intorno, lungo gli ordini dei palchi. E sbucano ogni qual tratto lunghe proboscidi: siamo nel regno degli elefanti! Nel palcoscenico una visione di cielo: dall'interno della pagoda lo sguardo spazia lontano, in un'oasi di voluttà, verso un bianco castello... E' l'Oriente misterioso che trionfa, con le sue mille e mille seduzioni.

### Due nuovi ballabili per il "Veglione Azzurro,

Questa sera, al grande veglione della Stampa, verranno eseguiti, per la prima volta, due nuovi ballabili espressamente composti in collaborazione da Maly e Doria. «Nadyla» tango spagnolo e «Marinette» one-step brillante, sono i titoli dei due nuovi lavori che alle prove d'orchestra, hanno suscitato un'unanime approvazione.

Il pubblico eletto, che questa sera affollerà il Teatro Puccini, giudicherà certamente con pari entusiasmo il nobile lavoro dei noti compositori concittadini.

### AL DOPOLAVORO FERROVIARIO

Questa sera, le sale del Dopolavoro Ferroviario ospiteranno dame e cavalieri per una Veglia mascherata. L'utile della Festa andrà a beneficio della Colonia Marina per i figli dei Ferrovieri Fascisti.

La Veglia, cui possono partecipare i soci del Dopolavoro Ferroviario e le loro famiglie, avrà inizio alle ore 21. Si prevede il solito successo.

## La penultima veglia al Puccini

Il carnovale sta per chiudere i canbali. Domani sera al teatro Puccini seguirà la penultima veglia danzante. Essa riuscirà certamente come le trascorse, piena di calore, brioso e divertente. Gli amanti della danza non mancheranno di convogliare gaiamente in massa verso il Puccini sicuri di trascorrervi delle ore intensamente rumorose e spensierate.

Col suo nuovo e applaudito repertorio, l'ottima orchestra «Marcotti» farà duramente provar delle inopinate emozioni a ballerini e spettatori.

Ricordiamo che lunedì sera il «Puccini» terrà ancora aperti i battenti per la «Grande Cavalchina - Festa dei Fiori». Martedì invece, ultimo giorno di carnovale, avremo la veglia danzante di chiusura.

### La terza Veglia Mercurio

Come annunciato, nelle eleganti sale della Birreria Moretti seguirà stasera sabato la terza veglia Mercurio organizzata dalla Mutua Agenti di Commercio. Il brillante esito delle precedenti è di buon auspicio per quest'ultima.

Suonerà una distinta orchestra e saranno effettuati indovinati e svariati giochi a sorpresa.













sarà cenno. giudo le più profonde condoglianze. Vittorino. Ambienti riscaldati.

# Cronaca Sportiva

## Udinese - Ancona

**Polisportivo Moretti - Domani ore 14.30**

(g.a.c.) Siamo dunque alla vigilia di uno di quelli incontri che mettono addosso un accidioso prurito.

La venuta, graditissima, dell'undici marchigiano è attesa con molta ansietà dai nostri sportivi i quali hanno ancora presente la coraggiosa prova fornita dall'Ancona nello scorso anno.

Attualmente i marchigiani marciano forte e naturalmente alquanto più spediti che non nel precedente campionato. Questo stato di fatto è così importante che vale a preconizzare una contesa accanita, senza risparmio, senza soste.

Analizzando i rispettivi stati di servizio delle contendenti, troviamo che l'Udinese si trova in miglior posizione e quindi, secondo la carta, la più quotata per la vittoria.

Tanto l'Ancona che l'Udinese la scorsa domenica hanno vinto. La prima costringeva alla resa il Gorizia, l'altra l'Aspe, colla differenza però che il successo dei friulani è stato conseguito su un difficile terreno avversario.

Tutto sommato, e secondo abbiamo esposto nei precedenti numeri, i concittadini, che nell'ultima loro esibizione hanno dimostrato di aver ricuperato il primitivo slancio unito a una solida inquadratura, non dovrebbero temere l'insidia che si accingea portare lo squadrone marchigiano.

Ma per debellare i forti avversari, l'Udinese non deve risparmiare nulla. Un breve periodo di rilassamento potrebbe costar loro molto caro, poichè gli ospiti, che non vorranno mirare più in là del match pari, se intravvederanno ogni minima possibilità si spingeranno oltre senza riguardo.

Indubbiamente campo Moretti sarà teatro domani di un duello infuocato, che risolvendosi in favore dei concittadini metterà questi in grado di mantenere il contatto coi «leaders» per poi gradatamente raggiungerli e superarli magari nella linea del traguardo.

Tutti gli sportivi saranno presenti all'incontro per incitare e applaudire i propri beniamini e rendere cavalleresco omaggio di ospitalità ai marchigiani.

Le squadre prenderanno il campo nelle formazioni seguenti:

*Udinese*: Cassetti; Cantarutti (cap.) e Bellotto; Gerace, Bonino e Zilli; Foni, Barbetti, Vittorio, Peressini e Dorigo.

*Ancona*: Bertazzo; Mantini e Guarnieri; Chiatti, Reich e Mondaini I; Levo, Sala, Derchi, Cipolloni e Paoloni.

**GLI ALTRI INCONTRI DEL GIRONE C**

*Trieste*: Aspe-Fiume.
*Gorizia*: Pro Gorizia-Carpi.
*Monfalcone*: Monfalcone-Treviso.
*Mantova*: Mantova-Spal.
*Pola*: Grion-Trento.
Riposa Faenza.

**GLI ALLIEVI A GORIZIA**

Gli Allievi dell'A. C. Udinese saranno ospiti domani dei colleghi del Pro Gorizia.

Se i concittadini giocheranno con quello slancio e impegno che fruttò loro il pareggio a Monfalcone, non mancheranno di ben figurare anche a Gorizia.

**U. L. I. C.**

### Domani inizio del Campionato

La segreteria del Comitato Ulic comunica:

Domani 10 corr. avrà inizio il campionato di prima categoria col seguente calendario:

S. Gottardo-Azzurra (Campo Moretti ore 13); Dopolavoro-S. Osvaldo (Campo Edera ore 13); Edera-Zugliano (Campo Edera ore 14.30).

Si raccomanda alle Società la massima puntualità, perchè come da Regolamento la squadra che si presenterà con 15 minuti di ritardo sarà considerata perdente.

Si rammenta che le domande d'iscrizione al campionato ragazzi si ricevono accompagnate dalla tassa di L. 20 fino alle ore 20 del giorno 13 corr.

Il Segretario: *M. Chichiutti*

Domani dunque il campionato friulano Ulic, che tanto sta appassionando i ranghi di rincalzo, avrà, dopo una serie di forzati rimandi, definitivo inizio.

Ogni squadra è ben preparata; tutte le contese così si risolveranno in battute vivaci ed emotive, tali da soddisfare il pubblico più freddo ed esigente.

Prima di abbandonarci a delle considerazioni attendiamo il responso delle prime prove.

**SECONDA DIVISIONE**

### Cividalese-Dolese

*Cividale*, 9. — Domani sul campo di Borgo S. Pietro avrà luogo l'interessantissima partita di calcio, valevole pel campionato di seconda divisione, tra la squadra concittadina e quella dell'U. S. Dolese.

Gli ospiti sono preceduti da ottima fama: e noi ricordiamo che nel girone d'andata i concittadini, dopo un'emozionante contesa, riuscirono a strappare in quel di Dolo un onorevolissimo match nullo, cosa che ben poche altre squadre ruiscirono a fare.

I polesi, onorevolmente piazzati in classifica, scendono animati dai più fieri propositi e non nascondono le più rosee speranze, ma i baldi atleti bianco-rossi, reduci dalla valorosa partita di Rovigo, daranno certamente ogni loro più riposta energia pur di riuscire a imporsi sui quotati avversari.

Partita dunque elettrizzante e di forze pressochè equilibrate, che avvincerà certamente il pubblico, e che dovrebbe, sia pure con minimo scarto di punti, essere appannaggio dei concittadini. Ciò è quanto noi auguriamo, pur non nascondendo la difficoltà dell'impresa.

Agli ospiti, che per la prima volta salgono tra noi, il nostro cordiale benvenuto.



## L'importante manifestazione sciatoria di Tricesimo

Come demmo ieri annuncio, domani nel Tricesimano, organizzata dalla Presidenza del Dopolavoro Provinciale sotto il diretto patrocinio dell'E.S.P.F. e della F.I.S., avrà svolgimento, su dieci chilometri di percorso circa, un'importante manifestazione sciatoria libera a tutti i dopolavoristi regolarmente affiliati alla F. I. S.

I concorrenti saranno divisi in due categorie: dopolavoristi e dopolavoristi valligiani. Alla seconda possono prender parte solamente quelli appartenenti alle sezioni della Carnia e del Canal del Ferro.

I concorrenti che non fossero affiliati all'Ente Federale potranno esserlo su pagamento di lire due al momento della formalità della partenza fissata per le ore 14 in località Pradulin.

Oltre a numerosi premi individuali, vi è in pallio la «Coppa Tricesimo» per la Società che avrà il maggior numero di soci meglio classificati entro i primi venti arrivati, ed una coppa dell'Ente Provinciale Fascista per la Società che presenterà il maggior numero di arrivati in tempo massimo.

L'adunata degli sciatori è fissata in Tricesimo per le ore 13 di domani presso la sede del Dopolavoro e le iscrizioni allargate (tassa lire due) resteranno aperte fino alle ore 13.30.

La importante manifestazione, malgrado la precipitosa ma completa organizzazione, non mancherà di sortire ottimi risultati tecnici e sportivi.

**ADUNATA SCIATORI**

Tutti gli Sciatori appartenenti al Dopolavoro Sportivo Udinese, sono tenuti a passare presso la sede sociale la sera di sabato 9 corrente dalle ore 20 alle 24 per importanti ed urgenti comunicazioni della Presidenza, dato il motivo della comunicazione si prega vivamente di non mancare riguardando le stesse interesse sociale e personale della massima importanza.



**CONSIGLIO PROVINCIALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

Giovedì 7 corrente, alle ore 17, nella sede sociale, si riunì per la prima volta il Consiglio del Comitato Provinciale della C. R. I. di Udine sotto la presidenza del senatore di gr. croce Elio Morpurgo.

Il Consiglio predetto, preso atto di alcune comunicazioni della Presidenza circa la passata amministrazione, procedette all'assegnazione delle seguenti cariche in seno al Consiglio:

Co. Giovanni della Porta vice presidente e delegato agli affari generali — Berghinz prof. comm. Guido delegato ai servizi sanitari — co. cav. de Puppi Raimondo delegato al materiale — Marcovich Vittorio delegato alla contabilità e cassa.

Dopodichè venne approvata ad unanimità la relazione morale e finanziaria sull'opera svolta dalla Presidenza nel 1928, nonchè il consuntivo riferentesi a detto esercizio.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

Il R. Osservatorio locale, ci comunica la situazione di stamane alle ore 8: pressione a 0: 753.09 — pressione al mare: 964.81 — temperatura —6.5 — umidità (0.100): 76 — vento: N.E. debole — nebulosità: 0 — tempo bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 1.4, minima —9.

**SUL LAVORO**

Basilio Gobessi di anni 17 fu Domenico, dimorante a Colugna, metallurgico presso le Ferriere di Udine riportò ieri sul lavoro, ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Grillo che lo giudicò guaribile in dodici giorni.

***

Il carrettiere Alberto Donati di anni 55 fu Davide abitante in via Teobaldo Ciconi, riportò ieri accidentalmente sul lavoro, lo schiacciamento con conseguente frattura dell'alluce del piede sinistro.

All'Ospedale, il dott. Accordini lo giudicò guaribile in circa un mese, salvo complicazioni.

**COLLAUDI AUTOVEICOLI ED ESAMI CONDUCENTI**

Il Circolo Ferroviario d'Ispezione di Trieste comunica che a partire dal giorno 11 p. v. le operazioni automobilistiche si effettueranno ogni lunedì nei locali della Stazione Udine - San Daniele. Le domande di esami dovranno essere presentate non oltre le ore 11 avendo inizio a tale ora le prove teoriche davanti alla Commissione di cui all'art 81 del R. D. L. 2 dicembre 1928 N. 3179.

## Corriere Giudiziario

**IN PRETURA**

Giudice: Pretore avv. Magnoni — P. M. avv. Brigida — Cancelliere: Zentilomo.

**ESERCENTI IN GUAIO**

Il fatto risale al luglio 1927. In quell'epoca, dopo lunghe pazienti indagini, i funzionari della R. Guardia di Finanza e del Dazio Consumo accertarono che parecchi esercenti della città avevano frodato l'Erario dello stato e quello del Comune, di parecchie migliaia di lire omettendo di daziare varii quantitativi di birra. Omettendo il pagamento del Dazio comunale, quegli esercenti omettevano pure il pagamento della quota, cosidetta addizionale, dovuta allo Stato.

Di questi esercenti, parecchi preferirono aggiustare la faccenda in via amministrativa; altri ricorsero al giudizio del Pretore.

Anche ieri infatti comparvero in Pretura: Leopoldo Biondi di Pasquale esercente la trattoria «Alla Campana d'Oro» in Piazza Umberto I, imputato di aver omesso il pagamento dazio di hl. 6.26 di birra consumata dall'aprile 1926 al luglio 1927 — Antonio Populin di Gaetano di anni 49 esercente una osteria in via Aquileia per omesso pagamento dazio di hl. 14.50 di birra consumata dal gennaio 1926 al luglio 1927 — e Luigi Artuso di Francesco con esercizio in via Cividale per omesso pagamento dazio di hl. 6.25 di birra consumata dal gennaio 1926 al luglio 1927.

Il Pretore concluse condannando: il Biondi a 1000 lire, il Populin a 1500 lire e l'Artuso a 2000 lire di multa; nonchè ognuno al pagamento del dazio e delle spese processuali e della tassa sentenza.

I tre esercenti hanno ricorso in appello.

**UN LADRO DI BICICLETTE**

Celeste Soppelsa fu Giovanni d'anni 21 da Zoldo, dimorante a Udine in via Sartori 12, comparve imputato di aver rubato nel luglio u. s. in Piazza Umberto I la bicicletta di Arcangelo Masiuzzo da Campoformido, che questi aveva lasciato momentaneamente abbandonata vicino ad un albero, mentre egli stava seduto poco lungi, sopra una panchina in attesa gli cessassero forti dolori di ventre improvvisamente capitatigli.

Il Soppelsa, pregiudicatissimo in fatto di furti specialmente, negò recisamente l'addebito asserendo invece di averla comprata, la bicicletta, da uno sconosciuto.

Fu condannato, malgrado le sue proteste d'innocenza, a mesi tre e giorni 15 di reclusione, inaspriti da 15 giorni di segregazione cellulare.

## Mercati di Udine

*Cereali* — frumento da 131 a 132, granoturco giallo da 118 a 123, granoturco bianco da 117 a 119, cinquantino da 105 a 110, avena da 101 a 103.

*Foraggi* — mercato nullo, causa il maltempo.

*Combustibili* — legna faggio spaccato da 12 a 13.50, stanghe da 10 a 13, legna mista da 10 a 12, fascine da 9 a 9.50, carbone di legna a 41.

*Frutta e verdura* — pere da 200 a 425, mele da 100 a 350, fichi secchi da 150 a 200, limoni da 7 a 15 l'uno, aranci da 100 a 160, mandarini da 120 a 200, castagne da 60 a 70, patate da 65 a 75, cipolle da 60 a 80, radicchio da 300 a 350, rape acide (brovada) da 55 a 60.

*Pollerie* — a peso vivo: galline da 8 a 8.50, polli da 8.50 a 9, dindie da 7.50 a 8, tacchini da 5 a 5.50, anitre da 5 a 5.50.



## La conferenza del prof. Angelo Tarozzi all'Istituto di Cultura Fascista

Ieri sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, davanti ad un folto pubblico, il prof. Angelo Tarozzi, segretario provinciale del Gruppo Fascista della Scuola, ha tenuto l'annunciata lezione su: «Correnti d'idee, eroi e passioni nel Risorgimento». Egli ha esordito con elevare un inno alla passione dei martiri che hanno dato il sangue e la vita per l'unità d'Italia, dai primi moti del '21 all'ultima guerra e con il rivendicare il diritto del cittadino e dello storico di guardare alla nostra epopea non solo con l'occhio del critico ma con la passione dell'italiano. Ricordare la storia del Risorgimento è doveroso da parte dell'Istituto di Cultura Fascista perchè passione fascista è passione italiana ed è bene rivivere la storia gloriosa della nostra redenzione La quale se iniziata con i movimenti sporadici e mancanti di unità promossi dalle varie sette, che incominciarono a pullulare in ogni parte d'Italia: principali tra quelle che ne volevano la libertà, quella dei carbonari e tra le reazionarie quella dei Sanfedisti. I Carbonari però fallirono nel loro intento perchè mancanti di unità d'azione e di unità di programmi. Lo vide bene il Mazzini il quale mentre scontava la colpa di essere carbonaro, nelle carceri di Savona, meditava il piano della «Giovine Italia», che avrebbe dovuto sorgere come rimedio ai gravi difetti della Carboneria. Ma la Carboneria pur con i suoi errori non operò invano, perchè la semente gettata da essa portò i suoi frutti. Lo stesso Mazzini con la «Giovine Italia» superò la Carboneria, ma non la rinnegò. Essa fu la seconda madre di tanti martiri che salendo il patibolo lasciavano in eredità ai vivi la loro passione e le loro speranze. La «Giovine Italia» con il programma dell'Italia una indipendente e repubblicana, non fece altro, in fondo, che continuare — almeno in parte — nel solco tracciato dalla Carboneria: risvegliare la coscienza degli Italiani e dare loro la nozione, la consapevolezza e quindi il desiderio di una Patria. A molti però le teorie mazziniane parvero utopistiche e perciò irrealizzabili e propugnarono altre idee. Come il Cattaneo che voleva un'Italia repubblicana federale, il Gioberti che auspicava nel «Primato» una Italia federale con a capo il Pontefice — un pontefice italiano — di cui il Piemonte avrebbe dovuto essere il braccio armato e c'era finalmente una sparuta minoranza che voleva l'Italia «una», libera e monarchica con Carlo Alberto. Il Gioberti aveva suscitati entusiasmi ardenti con il suo libro cui conferivano vigore ed efficacia la passione del patriota, lo splendore dello stile e l'impeto dell'artista che gli aveva fatto sgorgare pagine ispirate. Anche perchè esso contentava un po' tutti e perchè risolveva con grande abilità un grave problema: conciliare la coscienza dei cattolici che si ritenevano legati all'autorità costituita, con il desiderio della libertà e dell'indipendenza.

Sopra tutto il libro del Gioberti parve profetico in quanto auspicava un papa che fosse il banditore di queste nuove idee. E quando fu eletto alla dignità pontificia il cardinale Mastai che prese il nome di Pio IX, parve da vero, per un momento, che la profezia del Gioberti s'avverasse. Se non che gli avvenimenti non tardarono a dimostrare che anche quella del Gioberti era una splendida illusione e che bisognava tentare altre vie.

Intanto i rapporti tra Austria e Piemonte venivano facendosi sempre più tesi, finchè Carlo Alberto sguainò la spada e mosse contro l'Austria. Ottimismo spensierato, baldanza, eroismi, impreparazione, incapacità, gelosie fecero fallire il glorioso ardimento; e venne Novara. Dura ed immeritata sorte, ma che giovò perchè dal fallimento miserando degli eroismi di Roma, Venezia, Osoppo, Palmanova e del Piemonte, gli italiani incominciarono a comprendere che le operazioni isolate, le insurrezione sporadiche non davano che risultati dolorosi: bellissimi eroismi come quello dei fratelli Bandiera e dei martiri di Belfiore, ma pur troppo inefficaci. Occorreva ancora una volta unità di azione e di comando e un'idea concreta e un uomo capace di farla trionfare e che avesse a sua disposizione la forza necessaria. Gli animi e i pensieri si rivolgono quindi al Piemonte dove intanto era sorto un uomo, Cavour, che meditava e preparava le condizioni per formare l'Italia una, con a capo Vittorio Emanuele e Roma capitale.

Molti applausi salutarono alla fine la interessante conferenza.

A. M.

**CONFERENZA SOPRA LOURDES**

Il Rev. P. Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile Bertoni, terrà domenica alle ore 16.30 una conferenza con proiezioni sopra le apparizioni di Lourdes. La conferenza avrà luogo nel Teatro del Ricreatorio Festivo in Via Tiberio Deciani.

Dopo la conferenza si darà la farsa in canto «La scuola del villaggio».

**FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA**

Lunedì 11 — Tolmezzo, Palmanova, Artegna, Nimis, Cordovado, Azzano Decimo.
Martedì 12 — Pasiano, Fagagna.
Mercoledì 13 — Casarsa, Mortegliano, Udine.
Giovedì 14 — Amaro, Chiusaforte, Clauzetto, Sacile, Flaibano, Maiano, Udine.
Venerdì 15 — S. Vito al Tagliamento, Percotto.
Sabato 16 — Gemona, Pordenone, Manzano.



[redacted]

Ieri sera, alle ore 20, improvvisamente cessava di vivere

**Enrichetta De Cesaro - Tabacco**

di anni 58

donna di esemplari virtù domestiche.

Il marito Giuseppe, i figli Giuliano, Erasmo, Antonio, Luigi, la nuora Gabriella Sarti, nipotina e parenti tutti, con animo affranto dal dolore, partecipano angosciati la triste perdita.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Garibaldi.

S. Daniele del Friuli, 9 febbraio 1929.

[redacted]



## Il Cinema dei fanciulli

Oggi sabato alle ore 15 precise, avrà luogo al Cinema Eden, promosso dall'Istituto Nazionale L.U.C.E., il consueto trattenimento settimanale col seguente importantissimo programma che formerà la gioia dei grandi e dei piccini: «Giornale Cinematografico Internazionale» notizie interessanti dei più importanti e recenti avvenimenti del mondo; «Le due madri» ovvero Volti di Fanciulli, dramma di squisito sentimento umano, di grande azione figurativa, storia di oggi vissuta da tre ragazzi che ne sono anche gli interpreti principali; ed infine «Coga magoga» comicissima americana in due atti destinata a mandare in visibilio gli spettatori.

**VILLA SANTINA**

### Una centenaria

Domenica Santellani di Invillino (frazione di Villa Santina), Carnia), ha recentemente compiuto i cento anni di vita. Essa nacque, infatti, nel gennaio 1829 e sopporta senza troppa fatica il peso di un secolo, tant'è vero che, da buona villica, fino a qualche mese fa andava al bosco per far legna, con la gerla sulle spalle.

Rimase vedova nel 1871 di Carlo Polonia, col quale ebbe sei figli, tutti vivi e sani, che le hanno dato il conforto di vedersi circondata da una corona di pronipotini. E' vissuta sempre in Carnia, se ne allontanò solo nel periodo della invasione, durante il quale fu profuga in Sicilia.

# CRONACA PROVINCIALE

# DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

### Il Veglionissimo dei Fiori

8) I lavori per l'allestimento del tradizionale veglionissimo dei fiori sono molto avanzati e già la civettuola sala del nostro teatro Cittadino si sta trasformando per assumere una veste lussuosa e superbamente originale.

L'artista Turrin con la sua ben nota magica genialità preparerà per lunedì 11 corr., un addobbo del tutto moderno e suggestivo tale da fare annichilire i più ottimisti. Esso sarà svelato solo all'ultimo momento.

E' vero, e questo abbiamo potuto apprenderlo in seguito a qualche indiscrezione, che da Cividale, Osoppo, Gemona, Udine, Venezia, Treviso, Padova e tante altre città giù di lì, sono giunti al mago Turrin dei bigliettini d'ignote ed ansiose madonne desiderose di conoscere lo stile dell'addobbo per essere in carattere nell'abito quella sera fatale, ma lo impenetrabile ed enigmatico Turrin non solo non fiatò, ma si è acclissato ancora più fin quasi a scomparire, a sopprimersi.

Sono infiniti anni che l'impareggiabile signor Turrin ha provveduto all'addobbo del Gran Veglionissimo ed è riuscito sempre originalissimo nelle sue concezioni artistiche ed i Vostri Concittadini ne sanno qualche cosa. Quest'anno non vi sarà dubbio che la creazione artistica del sig. Turrin supererà tutte le precedenti.

Le prenotazioni dei posti nel teatro fioccano numerose e non è escluso che i ritardatari trovino un «tutto esaurito».

L'orchestra sarà sceltissima e il direttore maestro Zanco ha preparato un repertorio di ballabili moderni.

Le tranvie del Friuli hanno concesso per la circostanza varie corse speciali da e per Udine.

**L'Arcivescovo a Stella**

Lunedì, prossimo venturo, 11 corr. il nostro amato Arcivescovo sarà ospite della vicina frazione di Stella. L'Eminentissimo Presule, nella occasione della Sua visita alla frazione inaugurerà le campane.

Interverranno alla cerimonia d'inaugurazione delle campane le autorità amministrative di Tarcento.

Verrà estratta una piccola pesca a beneficio del campanile monumento che verrà eretto a ricordo dei Caduti in guerra.

CODROIPO

**Nella Società Operaia**

Mercoledì scorso si è riunito il Consiglio della Società Operaia per la nomina del nuovo presidente e vice presidente, nomine che vengono riconfermate nelle persone del sig. Ghirardini rag. Girolamo (Presidente) e Olimpio Lenarduzzi (Vice-presidente).

**Tassa sul bestiame**

Il Podestà veduta la propria deliberazione 29 ottobre 1928 n. 85 approvata dalla G. P. A. in seduta del 19 dicembre 1928 n. 48810. Veduto l'art. 14 dell'annesso regolamento avverte: che in dipendenza all'aggregazione dei comuni di Camino e Rivolto si è reso necessario provvedere alla perequazione delle tasse comunali e quindi dovendosi mantenere, per ragioni evidenti il bilancio, il gettito complessivo della tassa sul bestiame già esistente nei comuni aggregati, è stata estesa tale tratta anche sull'ex territorio del Comune, riducendo, nel contempo, la tariffa generale.

Per effetto quindi dell'art. 14 del Regolamento, per l'applicazione della tassa sul bestiame, invita chiunque, nel territorio del comune, sia possessore o proprietario di animali bovini, caprini, pecorini, asinini, a farne regolare denuncia all'Ufficio di Contabilità del Comune, sull'apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio stesso.

Alla denunzia sono tenuti in via solidale tanto il possessore a qualunque titolo, che il proprietario, anche se residente in altro comune. La denuncia dovrà essere presentata entro il 28 corr. L'omissione o l'infedeltà della denunzia sono puniti a sensi dell'articolo 16 del Regolamento stesso.

**L'esito del Veglionissimo Sport**

Giovedì sera al Teatro Benini trasformato in una splendida serra di primavera friulana ebbe luogo il tanto atteso Veglionissimo Sport Mascherato indetto dalla Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro. La veglia ha avuto un risultato brillantissimo sotto ogni rapporto. Un pubblico numerosissimo è accorso da ogni dove della provincia. L'addobbo del sig. Armando Miani è stato un vero capolavoro del genere, l'orchestra filò egregiamente sotto la direzione del maestro Rambaldo Marcotti. Numerose le maschere.

Le danze si protrassero animate fino alle prime ore di ieri mattina, sempre accompagnate da un brio indiavolato. L'esito della serata non poteva aver miglior risultato; ed in tutti ha lasciato la più viva ammirazione.

Ottimo il servizio di cena alla mezzanotte servito dal sig. Tondolo Valentino conduttore dell'Albergo alla Stazione.

**Farmacia di turno**

La farmacia che farà domani servizio di turno domenicale sarà quella del dott. Ugo Zanelli.

**Il ballo alla Stazione**

Domani al Benini avrà luogo l'ultima festa da ballo domenicale del carnovale; e gli amanti delle danze non trascureranno di certo quest'ultimo tripudio carnovalesco. Nella giornata di domani è pure visibile il fantastico addobbo «Una notte di primavera sui colli Friulani» eseguita per la veglia di giovedì scorso, attrazione questa che richiamerà non pochi ammiratori.

Suonerà la solita orchestra locale.

**Cinema Vittoria**

Questa sera e domani al cinema Vittoria verrà proiettata la bellissima film «Il ladro gentiluomo» con protagonista il celebre artista Luciano Albertini. Precederà un'interessante film Luce.

PAGNACCO

### Nozze di diamante

(Rit). — Domenica passati i coniugi Domenico Comuzzi detto Oris e Angelica Furlanis, nella chiesetta di Madonna delle Grazie del Cormor, si trovarono inginocchiati alla S. Messa Nuziale come il 3 febbraio 1869, giorno del loro matrimonio. Tutta la gente di Pagnacco e di Branco partecipò alla lietissima festa degli sposi, ancora sani e vegeti. Furono al banchetto declamati dei versi friulani dal parroco, capitato dopo il pranzo a rendere omaggio ai festeggiati.

TRICESIMO

**Beneficenza**

Al Patronato scolastico sono pervenute le seguenti offerte: dal Banco Ellero in occasione della approvazione del proprio bilancio l. 100 — In morte del compianto Francesco Civran: dalla famiglia Luigi Sbuelz l. 50, dalla fam. dr. Felice Cojazzi l. 5.

TRASAGHIS

**Parto gemellare**

Apprendiamo con vivo piacere che S. E. il Capo del Governo ha elargito a titolo di sussidio L. 200 al casaro Andrea Feregotto della frazione di Braulins quale padre di due gemelli. Ci auguriamo che il Comune di Trasaghis che ancora si mantiene fiorente e stazionario nelle nascite ed in diminuzione con i decessi, abbia a registrare ancora altri atti di particolare benevolenza da parte del nostro amato Duce.

SAN DANIELE

**Decesso**

Ieri sera improvvisamente cessava di vivere la signora Enrichetta De Casaro-Tabacco, moglie del tipografo Giuseppe.

La buona signora lascia di sè il più caro ricordo; fu donna esemplare, di precari virtù domestiche, tutta dedita alle cure della famiglia ed opere di ogni bene. La ferale notizia ha prodotto in città la più profonda e dolorosa impressione.

Al signor Tabacco, ai figli e parenti tutti il nostro più sentito cordoglio.

S. MARIA LA LONGA

**Funebri solenni**

L'altro giorno a Santo Stefano sono state tributate solenni e commoventi onoranze alla compianta signora Giuditta Fior-Ostuzzi, madre dell'amato parroco del luogo don Attilio Ostuzzi, madre dell'amato parroco del luogo don Attilio Ostuzzi.

Vi parteciparono tutta la popolazione, numeroso clero, parecchi amici di famiglia e molti sacerdoti.

In chiesa furono celebrate solenni esequie, con musica del Perosi.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, il cappellano di Persereano ringraziò a nome di i don Ostuzzi e famiglia tutti gli intervenuti e specialmente il dott. Sandrini, ottimo sanitario del Comune di Pavia di Udine.

A don Attilio Ostuzzi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

# CRONACA CIVIDALESE

### I rurali del mandamento s'adunano per l'organizzazione sindacale

Indetto della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, si è tenuto nella Sala del Littorio il primo convegno dei rurali del Mandamento, nel quale vennero svolti importanti problemi sindacali. Oltre a tutti i Fiduciari Comunali della I. S. I. A. presenziavano vari Podestà del Circondario, Presidenti di Latterie e altre rappresentanze; e sono intervenuti anche il Podestà dott. Mulloni e il comm. Vittorio Nussi Fiduciario della zona, rappresentava la Federazione il sig. Mattiello.

A nome della Città ha portato il saluto il Podestà dott. Mulloni, il quale ha rilevato il valore di questo primo convegno per l'organizzazione sindacale degli agricoltori del Circondario. Lo scopo è dunque di formare un granitico blocco fra i lavoratori della terra per difendere i propri interessi, che sono quelli della Nazione, oggi più che mai, per la valorizzazione data ai rurali dal Governo Fascista che li tiene la parte migliore produttiva della Nazione.

Ha poi brevemente parlato sui concetti Sindacali il comm. Nussi il quale pure ha rilevato quali sono i diritti e gli interessi dei rurali. Ma per farli valere non c'è che la provvidenziale istituzione dei Sindacati, veri tutori e zelanti difensori della classe agricola. Porta il saluto al rappresentante della Federazione sig. Mattiello.

Il quale con una smagliante perorazione illustra quali sono i concetti della Federazione Fascista degli Agricoltori; espone circostanziatamente quali sieno le norme per l'inquadramento sindacale; fa i confronti del sindacalismo bianco e rosso di un tempo con quello attuale fascista: quello passato non mirava che a mettere in conflitto il proprietario con i lavoratori, mentre il sindacalismo fascista d'oggi porta ad una leale collaborazione degli uni con gli altri, nel supremo interesse della Nazione. Rileva che il Governo Nazionale ha dimostrato e dimostra con i fatti di venire incontro ai lavoratori della terra, sia col bonificare terreni, sia con i prestiti agrari e con altre agevolazioni per dare ai nostri campi la massima produttività. Il sig. Mattiello si intrattiene su vari concetti, dimostrando che senza una compatta organizzazione ben poco si potrebbe ottenere. Si dilunga sul cooperativismo, il quale deve avere tutto l'appoggio morale e materiale degli agricoltori. Parla ancora della cooperazione, ch'è fonte sicura di benessere; dello sviluppo degli Essiccatoi bozzoli, delle Latterie sociali, dimostrando che le cooperative dovrebbero sorgere più numerose e per tutti i prodotti della terra. Dimostra infine la forza sindacale e del cooperativismo degli agricoltori; ed invita tutti a iscriversi compatti nelle singole categorie sindacali, spronandoli a rivolgersi per aiuto e per ogni bisogno agli uffici appositamente istituiti, uno dei quali è sorto pure in questa zona.

Tutti i presenti applaudirono gli oratori, dimostrando entusiasmo per le istituzioni sindacali, dalle quali l'agricoltura può e deve aspettarsi ogni ulteriore progresso e gli agricoltori ogni maggiore benessere.

**Denuncie ed arresti**

L'arma dei RR. Carabinieri ha elevato contravvenzione a Piccini Luigi fu Angelo di Orzano (Remanzacco) per avere organizzato una festa di ballo senza permesso e senza avere pagato le tasse relative; Midolini Luigi fu Luigi da Remanzacco per omessa denuncia di armi.

Nella località di S. Mauro (Premariacco) è stato arrestato il pregiudicato Soppelsa Celeste fu Giovanni di Udine, il quale deteneva una bicicletta derubata a Mariussi Antonio di Campoformido nello scorso agosto. La bicicletta è stata sequestrata.

**Sezione Combattenti**

Questa sera sabato, alle ore 19.30, nella sala della Casa del Littorio, seguirà la cena famigliare dei soci. Si avvertono tutti gli interessati e che hanno già versata la quota, di trovarsi pronti per l'ora fissata.

REMANZACCO

### La grande mascherata

Domani domenica avremo dunque la già annunciata e tanto attesa, qui e fuori, grande mascherata.

L'avvenimento, che ormai rientra nelle belle tradizioni del nostro paese, avrà inizio alle ore 14.30; e verrà svolto il seguente programma: Creazione della maschera friulana — Il doge di Venezia — Carnevale — Cirillo Schizzo del 420 — Tutte le maschere d'Italia — La nuova maschera friulana — I Piombi (antica taverna udinese).

Per l'occasione sarà allestito un treno speciale in partenza da Udine alle ore 2 pomeridiane.

Durante la manifestazione, suonerà la banda di Povoletto e canterà il coro udinese del Dopolavoro diretto dal maestro Cremaschi.

PRADAMANO

### Nozze - Pubblicazione Storica

(?) Ieri si è celebrato il matrimonio tra il sig. Guido Sturam, appartenente ad una delle migliori famiglie di qui, e la signa Angelina Fiaibani di Udine. La cerimonia religiosa è stata compiuta nella Chiesa del Cristo in Gervasutta ove il Parroco locale Sac. Davide Varnerin rivolse agli sposi belle e beneauguranti parole.

Il banchetto della sera fu rallegrato da scelta musica eseguita da alcuni amici dello sposo appartenenti alla Banda Musicale di qui; e dalla lettura d'indovinate poesie friulane degli amici dello sposo signori Pietro Zampa e Giovanni Burco.

L'egregio Pietro Zampa poi, ben conosciuto ed appassionato cultore di Storia Friulana, e fondatore d'una piccola tipografia nella quale lavora egli stesso per propria inclinazione ed ha pubblicato diverse opere di storia friulana, ha stampato per l'occasione un riuscitissimo opuscoletto che contiene undici documenti antichi riguardanti Pradamano, forniti dall'illustre prof. Antonio Battistella. «Da essi — è detto nell'introduzione — sappiamo che questa piccola «Villa», probabilmente fino dai tempi dei Carolingi, apparteneva alla Chiesa di Aquileia, per via di antiche donazioni che troviamo confermate anche più tardi. Si volle, come per tanti altri luoghi, attribuirle ambiziosamente origini romane e così si asserì che il suo nome derivasse dall'esistenza d'un podere di un Manlio — Praedis Manlii — che nessuno conosce, e si tentò di convalidare tale fantasticheria col solito ritrovamento di monete e di cocci di quella lontana età».

«La Villa di Pradamano consisteva di un certo numero di «massaricie» tenute da agricoltori e da pastori con l'obbligo di corrispondere un determinato censo in natura al feudatario o alla Chiesa di Aquileia o al suo avvocato. Alle loro povere abitazioni era unita una piccola chiesetta retta da un «officiante» dipendente dalla parrocchia di Buttrio e che soltanto poco prima del Concilio di Trento prese il titolo di pievano, come lo chiama nel 1584 il visitatore apostolico che lo giudicò «homo da bene et di buona vita et così sufficente».

«Verso il '240 il conte Mainardo di Gorizia che teneva allora l'avvocazia del Patriarcato, premuto dalla necessità impegnò la Villa, insieme con altre, al Capitolo di Santo Stefano di Aquileia per 2500 lire di piccoli, pegno che alla scadenza del termine fissato fu via via più volte rinnovato, non avendo i conti goriziani modo di redimerlo, finchè l'aprile del 1323 vendettero addirittura la villa ai signori di Savorgnan con diritto di riscatto. Più d'un secolo dopo tentarono di ricuperarla, ma o mancame la somma necessaria, o la Repubblica veneta, già signora del Friuli, non reputando la cosa politicamente nè prudente nè opportuna non se ne fece nulla, e il possesso rimase ai Savorgnan e si seguitò a pagare il censo a Venezia fino al 1707. Nel 1811 la villa fu aggregata al Comune di Udine e di lì a cinque anni fu costituita in comune a sè».

Seguono undici documenti o regesti di documenti.

La pubblicazione, gradita agli sposi ed ai convenuti, sarà certo non meno gradita anche agli studiosi. Per parte nostra, come abbiamo altre volte lodato il signor Pietro Zampa per le sue ristampe di opere storiche già scomparse dal commercio librario e quindi introvabili; così ora gli rinnoviamo il plauso e l'incoraggiamento a perseverare.

ARTA

### Costituzione della Associaz. Sciatori

Per iniziativa di alcune elette persone locali, tra le quali, (se le informazioni forniteci sono esatte) Gian Marco Bertuzzi, cav. rag. Radina Dereatti Leopoldo e la sua gentile signora, signorine Manuella e Lelia Cella, figlie del geom. Vittorio direttore della Cooperativa Carnica, signora Dinon e qualche altro, verrebbe fondato un gruppo o club locale di sciatori dapprima, poscia verrebbe costituita un'Associazione Sciatori che comprenderebbe l'intera vallata di San Pietro (Valle del But), da Tolmezzo (Tolmezzo incluso) a Paluzza, estendendosi sino a Treppo Carnico e Paularo da una parte ed a Ravascletto dall'altra. L'Associazione si suddividerebbe in alcuni gruppi semiautonomi, come ad esempio: Tolmezzo, Arta o Piano d'Arta, Paluzza, ecc. La sede dell'intera associazione comprendente i vari gruppi o club staccati, verrebbe stabilita ad Arta o probabilmente a Piano d'Arta (Hotel Poldo).

A quanto pare, a capi dell'Associazione, almeno per il momento, resterebbero le due notissime persone, cav. Leopoldo Radina e Gian Marco Bertuzzi, l'uno come presidente, l'altro come segretario generale.

E' notorio che una recente disposizione del Ministero della Guerra, concede ai gruppi sciatori (e tanto meglio alle grosse associazioni sportive legalmente costituite) alcune migliaia di sci all'anno. I dirigenti la costituenda cospicua Associazione pare perciò si ripromettano di dare un non comune sviluppo allo sport invernale, per il bene e nell'interesse del problema dell'educazione fisica nazionale.

Con ogni probabilità, Gian Marco Bertuzzi, terrà, entro la seconda metà di febbraio, una conferenza al Teatro De Marchi di Tolmezzo sullo sport invernale, dal titolo: «Lo sport invernale ed i suoi benefici organici, nel quadro dell'educazione fisica nazionale».

**Gran serata rinviata**

Era stata progettata e si stava organizzando, per la fine di carnevale, una grandiosa serata, ad Arta, nelle sale del Grand Hotel Grassi. Data però la pleiade dei veglioni e balli ovunque dati, è stato deciso di rinviare ed organizzare la gran serata a metà Quaresima.

L'incasso della serata, detratte le spese, verrebbe devoluto, quale fondo per la costituzione di una Associazione Sciatori nella vallata di San Pietro o del But.

Verrebbe per l'occasione, dopo gli opportuni accordi con la Tramvia del But, attuato un trenino speciale circolare, in coincidenza colle tramvie ed autocorriere delle vallate della Carnia e colla Ferrovia della Società Veneta e dello Stato. Verrebbero pure disposti ricchissimi premi per le coppie allegoriche ed in costume.

PALUZZA

**Ballo**

Riuscitissimo il ballo della Società Operaia, svoltosi domenica scorsa nelle sale dell'Albergo Marconi, in un ambiente di schietta famigliarità.

Domenica prossima, 10 febbraio, avremo al Marconi stesso il ballo degli Sciatori, i quali saranno un po' più rumorosi.

---

Le macchine Linotype [illegible] maggiore che non [illegible] a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

# Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 8 febbraio)

AFFARI APPROVATI

Ragogna: Assicurazione degli edifici scolastici contro i danni dell'incendio — San Giovanni Nat.: Gratificazioni ai dipendenti comunali — Pontebba: Acquisto di una pompa portabile «Maguini» — Latisana: Concorso spesa riatto chiesa Abbaziale di Latisana — Cividale: Compenso all'applicato signor Zanutta per servizio straordinario di copiatura — Travesio: Modificazioni alla tariffa della tassa esercizio e rivendita — Società Protettrice dell'Infanzia: Dispensa dal servizio dell'economo, concessione di una indennità — Cervignano: Sistemazione del posto di vice segretario — Palmanova: Monte di Pietà, Storno fondi — Nimis: Accettazione prestito cambiario con privati — S. Maria la Longa: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Udine: Commissaria Piani in Lovaria, variaz. bilancio — Ragogna: Regolamento organico personale comunale — Paluzza: Assunzione spesa compenso annuo al regolatore dell'orologio di Timau — Cividale: Rimborso di R. M. pagata in più nel 1927 dagli uscieri Polizzon e Dracolo — Aquileia: Acquisto di materiale pompieristico — Bordano: Lavori di ampliamento del cimitero svincolo della cauzione prestata dall'impresa appaltatrice — Meretto di Tomba: Contributo per il 1929 alla Banda musicale di Pantianicco — Spilimbergo: Contributo alla Cattedra Ambulante di agricoltura — Rive d'Arcano, Buttrio, Palazzo dello Stella, Faedis: Nuova tariffa tassa sul bestiame — Manzano, Casarsa, S. Martino Tagl., Talmassons, Paluzza, S. Pietro al Nat., Resiutta: Congregazione Carità Bilancio 1929-31 — Pordenone: Ospedale civile bilancio 1929 — Socchieve, Campoformido, Ravascletto, Clauzetto, Ligosullo, Roveredo in Piano, Fontanafredda: Congregazione di carità, bilancio 1929-31 — Palmanova: Ospedale civile variazione al bilancio 1928 — Sequals, Meduno, Cavasso Nuovo, Tarvisio, Vito d'Asio, Meretto di Tomba: Congregazione di carità bilancio 1929-31 — Pordenone: Ospedale Civile, assestamento bilancio 1928 — Tramonti Sopra, Dignano, Zoppola, Tramonti di Sotto, Osoppo: Congregazione di carità, bilancio 1929-31 — Azzano X: Bilancio 1929 — Basiliano: Acquisto di tutte le opere di G. d'Annunzio — Udine: Acquisto di due quadri del pittore Carlevaris — Udine: Abbonamento all'Enciclopedia Treccani — Paluzza: Contributo alla Befana fascista — Porcia: Contributo per l'ara all'aviatore italiano — Prepotto: Assunzione spese onoranze funebri del defunto dottor G. del Negro — Pocenia: Transazione della lite con la cooperativa lavoratori della terra di S. Giorgio di Nogaro — Paluzza: Acquisto apparecchio cinematografico — Arba: Assegno al Patronato scolastico — Vito d'Asio: Tariffa daziaria — Comeglians: Aumento di un quarto tariffa dazio pel 1929 — Ospedale Gemona: Modifica Regolamento Generale Interno — Cavazzo Carnico, Campoformido: Regolamento tassa cani e profilassi idrofobia — Aviano: Spesa per una corona inviata al funerale di un S.-ten. aviatore — Pradamano: Contributo al Patronato scolastico pel 1929; contributo al comitato prov. per le cure marine e montane; sussidio al Comitato comunale per la maternità ed infanzia; contributo al patronato orfani di guerra; sussidio all'asilo infantile; Iscrizione comune a socio dell'Istituto Fascista di Cultura — Campoformido: Modificazioni alla tariffa tassa bestiame — Muzzana: Contributo alla Congregazione di Carità — Cassacco: Contributo premiazione agricoltori del mandamento — Pradamano: Sussidio alla Congregazione di Carità — Paularo: Assunzione spesa estinzione incendio abitazione del cantoniere Gressani — Castions di Strada: Nuova tariffa tassa bestiame.

AFFARI RINVIATI

Maniago: Contributo al Patronato Scolastico — Forni Avoltri: Spesa per ordinazioni di fotografie per l'incremento turistico del comune — Forni di Sotto: Regolam. tassa cani e profilassi idrofobia — Chiusaforte: Cessione della riscossione dell'aumento del dazio.

AFFARI VARII

Casarsa della Delizia: Aumento di un quarto tariffa daziaria per il 1929 (parere favorevole) — Sacile: Istanza obbligatorietà spesa competenze notaio De Fornara (dichiara obbligatoria la spesa) — Sacile?: Contributo a favore della sezione tubercolotici di guerra (approva per l'anno 1929) — Gemona-Vito: Blandemburgo ricorso contro negata licenza commercio (respinge) — Ovaro: Nuovo regolamento organico impiegati e salariati del comune (prende atto) — Ovaro: Ricorso Di Qual Teresa contro la tassa famiglia applicata per il 1927 (respinge); ricorso di Adami Eugenio, idem (respinge) — S. Giorgio Nogaro: Ricorso di Costantini Ugo contro tassa esercizio (respinge).

VALVASONE

**Il nuovo Segretario Politico**

La Federazione Provinciale Fascista con recente provvedimento ed in analogia a quanto venne disposto per la riunione dei tre Comuni, ha sciolto le Sezioni di Valvasone, Arzene e S. Martino al Tagliamento che vengono riunite in una unica Sezione con sede in Valvasone.

A segretario Politico venne nominato il sig. Virginio Tavani, già Podestà del Comune soppresso di S. Martino al Tagliamento e cessante Segretario di quella Sezione Fascista.

La nomina del sig. Tavani, simpaticamente noto per le sue esimie doti di Fascista e di cittadino, sarà di certo accolta con vivo compiacimento dalla intera popolazione.

Le più sentite congratulazioni.

**Riscossione Imposte e Sovrimposte**

Ci si comunica: Lunedì 11 corrente, un incaricato dell'Esattoria Consorziale di S. Vito al Tagliamento sarà presente nel solito locale del Municipio per la riscossione delle Imposte e delle Sovrimposte della I. Rata.

La riscossione a carico dei contribuenti dei soppressi Comuni di Arzene e di S. Martino al Tagliamento avverrà separatamente e nei soliti locali, come per il passato, e pertanto il giorno 11 corrente avrà luogo in Arzene ed il giorno 12 in S. Martino al Tagliamento.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine